



Le scelte strategiche

- 2** Aspetti generali
- 3** Priorità desunte dal RAV
- 4** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 6** Principali elementi di innovazione
- 9** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto mira alla formazione di una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

In esso ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

Grazie all'autonomia scolastica si struttura un PTOF in grado di permettere l'organizzazione di un ambiente accogliente e cooperativo che coinvolga non solo i protagonisti del progetto educativo (gli studenti), ma anche i soggetti che ruotano intorno ad essi: le famiglie, i docenti e il territorio.

Si cerca di creare una comunità educante in cui lo studente sia partecipe della sua realizzazione personale, del proprio progetto di vita e intervenga in maniera attiva al miglioramento della scuola e del proprio contesto di appartenenza.



Priorità desunte dal RAV



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative devono coesistere ma non sostituire le altre modalità tradizionali;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano attraverso le seguenti attività:

- inclusione degli alunni con disabilità: metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione;
- utilizzo ed incremento delle nuove tecnologie nella didattica;
- utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia.
- utilizzo sistematico della piattaforma Google Workspace.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'Istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si ispira a:

- Utilizzo consapevole ed incremento di strumenti tecnologici;



- organizzazione flessibile degli ambienti di apprendimento;
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento,
- didattica Laboratoriale,
- implemento uso della LIM.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Documentazione delle pratiche innovative:

- Flipped classroom,
- Cooperative learning,
- Problem solving,
- Didattica per competenze,
- CLIL: Metodologia CLIL per l'insegnamento di discipline non linguistiche in inglese (in particolare per alunni NAI),
- Debate,
- Tecnologie digitali per sviluppare percorsi di apprendimento interdisciplinari .

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

- L'I.C. intende:



-Sostenere l'educazione tra pari - il mentoring, in cui l'insegnante funge da facilitatore.

-Introdurre percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

Nella scuola secondaria si utilizzano spazi dedicati e si attiva una didattica basata sul cooperative learning.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'incremento e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- incremento di dispositivi tecnologici, continua formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale.

A tal proposito, in tutte le aule, escluse quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento anche mediante l'utilizzo di tablet, PC.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: InnovAZIONE e sperimentAZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto, aule di tipo ibrido che consentano agli studenti di muoversi in spazi fisici innovativi, che ci permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili nei vari ambienti. Saranno pertanto realizzate aule dotate, oltre che degli arredi già acquistati, di nuovi strumenti digitali: digital board o tavoli interattivi, quaderni con penne digitali, dispositivi di fruizione collettiva come accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali. Alcune soluzioni tecnologiche di cui intendiamo dotarci sono: - Monitor interattivi per le classi sprovviste; - Quaderni con penne digitali per gli alunni; - Tablet e notebook - Carrelli mobili per la ricarica e protezione dei device

Importo del finanziamento

€ 116.813,40



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	16



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Pianeta Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il fenomeno della dispersione scolastica non è di certo nuovo, affonda infatti le radici almeno a partire dagli anni '50, quando la società italiana affrontava un delicato processo di rinascita e di ricostruzione totale del tessuto socio-culturale ed economico. Nel corso degli anni, tuttavia, se da un lato abbiamo assistito al miracolo economico italiano, il fenomeno della povertà educativa ha continuato ad evolversi parallelamente, arricchendo le cause e gli effetti che lo hanno alimentato. È in quel periodo, per esempio, che hanno operato grandi pedagogisti e pedagogiste a favore di classi sociali non in condizione di garantire l'istruzione ai propri figli. L'imperativo è stato, ed è tutt'oggi, garantire a tutti e a tutte l'acquisizione di quelle competenze e conoscenze tali da permettere l'autonomia e la capacità di autodeterminazione. L'innalzamento del tenore di



vita, tuttavia, insieme al progresso tecnologico, economico e sociale, non ha portato equamente benefici in tutte le regioni, soprattutto in quelle del Mezzogiorno, acuendo i divari territoriali che hanno creato nel tempo diseguaglianze sociali ed educative. Per questo ed altri motivi, il contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica rappresenta ancora oggi una delle sfide educative da affrontare. Per poter comprendere la natura multidimensionale del fenomeno e la sua poliedricità, contestualmente abbiamo bisogno necessariamente di un approccio sistemico e di rete, richiamando la comunità ad assolvere al proprio ruolo educante e corresponsabile. Le cause già individuate del fenomeno, infatti, vanno oltre a quelle legate ai fattori soggettivi dei singoli studenti e delle singole studentesse. Perché se da un lato è necessario potenziare le competenze, la didattica, le metodologie, la motivazione ad apprendere, i metodi di studio, dall'altro bisogna riconoscere che esistono fattori di rischio contestuali legati alla famiglia, alla scuola e alla società. Con loro, quindi, bisogna stringere alleanze educative sincere e stabili per co-progettare una risposta sistemica alle molteplici sfide che dobbiamo affrontare nei prossimi anni. Una su tutte è quella di restituire alle studentesse e agli studenti di oggi orizzonti di possibilità, di speranza e di futuro, che posino sulle basi solide del senso di autoefficacia e di autodeterminazione. Il percorso scolastico, da tale punto di vista, diventa una sfida educativa e pedagogica di enorme importanza, perché ha il compito di suscitare il gusto della scoperta di conoscenze, vissuti, competenze, che siano chiaramente collegate all'arte di imparare ad abitare il mondo. Una formazione olistica, quindi, che ha l'obiettivo di far emergere il potenziale insito in ognuno/a e di alzare gradualmente l'asticella dello sviluppo prossimale. I numeri della dispersione scolastica della nostra regione, infatti, sembrano confermare queste ipotesi e invitano le istituzioni e le comunità educanti a non sottovalutare le possibili conseguenze per il futuro dei nostri studenti e delle nostre studentesse. Alla luce di queste considerazioni, le azioni per la prevenzione inserite nella linea di investimento 1.4 del PNRR incontrano i nostri bisogni e le aspettative. Nel nostro progetto inseriremo la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, laboratori co-curriculari con particolare attenzione ai bisogni speciali eterogenei che caratterizzano la nostra comunità multiculturale.

Importo del finanziamento

€ 70.486,16

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	85.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	85.0	0

● Progetto: Percorsi Mentoring 2.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le cause già individuate del fenomeno e già affrontate mediante il progetto Pianeta Scuola, finanziato con il D.M. 170/2022, vanno oltre a quelle legate ai fattori soggettivi dei singoli studenti e delle singole studentesse, perché se da un lato è necessario potenziare le competenze, la didattica, le metodologie, la motivazione ad apprendere, i metodi di studio, dall'altro bisogna riconoscere che esistono fattori di rischio contestuali legati alla famiglia, alla scuola e alla società. Nel nostro progetto inseriremo soprattutto la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, rivelatisi molto utili per soddisfare i bisogni speciali eterogenei che caratterizzano la nostra comunità multiculturale.

Importo del finanziamento

€ 46.798,30

Data inizio prevista

Data fine prevista



17/04/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	85.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	85.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28

● Progetto: FORM@RE A SCUOL@

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Con il seguente progetto l'Istituzione scolastica intende realizzare percorsi didattici e



metodologici destinati a tutto il corpo docente e ATA al fine di realizzare una piena padronanza e competenza degli obiettivi programmati.

Importo del finanziamento

€ 47.557,10

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: I Speak STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo scopo del progetto è quello di realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento incentrati sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere. Tali percorsi, il cui approccio metodologico si svilupperà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attraverso attività di Coding, Robotica Educativa e laboratori, con l'ausilio di moderne tecnologie permetteranno, da una parte, di avvicinare bambini e bambine, ragazzi e ragazze, alle discipline STEM, nel tentativo di sconfiggere lo stereotipo sociale che le etichetta come "materie per pochi", rendendole accattivanti e facilmente fruibili, e dall'altra parte di veicolare in maniera ludica e laboratoriale le basi del pensiero computazionale e della programmazione digitale, competenze indispensabili per i cittadini dell'oggi e del domani. L'obiettivo è perciò quello di far avere ad ogni studentessa e studente la possibilità di imparare ad imparare attraverso percorsi specifici. Il progetto inoltre prevede il potenziamento delle competenze multilinguistiche sia degli studenti che degli insegnanti. Questo approccio multidisciplinare è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici.

Importo del finanziamento

€ 76.940,78

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	46
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	15
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2